



## SERVIZIO URBANISTICA - ATTIVITÀ ESTRATTIVE - PROGETTI STRATEGICI - MARKETING TERRITORIALE - COMUNICAZIONE

### ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>N. 636/ GEN</p> <p>N. 39/URMK</p> <p>Data <u>09/03/11</u></p>	<p>Oggetto: Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in merito alla variante parziale al PRG vigente per la trasformazione da zona E agricola a zona di culto di un'area sita in C.da Castellano.</p> <p>Autorità Procedente: Comune di Ripatransone.</p> <p>63vas003</p> <p>Tipologia: Altro</p> <p>Albo Beneficiari: NO</p>
--	--

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Viste** le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1400 del 20.10.2008;

**Atteso** che la variante in oggetto proposta dal Comune di Ripatransone, quale Autorità procedente, è sottoposta alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 12 del Dlgs 152/06 e s.m.i;

**Vista** la domanda presentata dal Comune di Ripatransone, quale autorità procedente, con nota prot.n.2211 del 30.07.2010, acclarata al nostro protocollo al n.36903 del 02.08.2010, di richiesta di parere di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla variante parziale al PRG vigente per la trasformazione da zona E agricola a zona di culto di un'area sita in C.da Castellano.

**Visto** e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 07.03.2011 che viene di seguito riportato integralmente:

\*\*\*\*\*

**PREMESSA**

Con nota prot.n.2211 del 30.07.2010, acclarata al nostro protocollo al n.36903 del 02.08.2010, il Comune di Ripatransone, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla variante in oggetto, non indicando i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e non inviano la documentazione di rito in particolare la scheda di sintesi.

Con nota prot.n.38143 del 10.08.2010 lo Scrivente Servizio ha comunicato al Comune che, a causa della carenza documentale non poteva essere dato avvio al procedimento richiesto.

Il Comune di Ripatransone con nota prot.n.10504 del 28.12.2010, acquisita agli atti al n.59910 del 30.12.2010 ha inviato la documentazione stabilita dalla vigente normativa e conseguentemente con nota prot.n.2708 del 24.01.2011 lo scrivente Servizio ha dato avvio al procedimento congiuntamente inviando copia del rapporto preliminare agli ACA al fine di acquisirne i pareri ai sensi dell'art.12 del D.Lgl 152/06.

**PARERI DEGLI ENTI:**

La variante in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. N. 04/2008, ha ottenuto i seguenti pareri:

1. **La CIIP spa** con nota prot.n.4648 del 18.02.2011 ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame:

In riscontro alla Vs nota del 24.01.2011, prot. CIIP n. 2732 del 27.01.2011 contenente la richiesta di parere di cui in oggetto, si comunica che, trattandosi della costruzione di un solo edificio senza particolari esigenze idrico-potabili, gli impianti idrici da realizzare non costituiscono nel complesso un insieme di reti di estensione, ma si configurano essenzialmente come semplici diramazioni da collegare agli impianti idrici esistenti.

Pertanto la proprietà del lotto edificabile potrà inoltrare a questa azienda regolare richiesta di allaccio idrico in conformità a quanto previsto da vigente Regolamento del Servizio idrico Integrato. Per quanto concerne gli impianti fognari, si comunica che le acque bianche dovranno essere convogliate al compluvio naturale più vicino, mentre per quanto concerne le acque nere, la proprietà lottizzante dovrà provvedere in proprio alla smaltimento delle stesse non essendo la zona servita da impianti fognari.

2. **L'ASUR n.12** il Comune di Ripatransone ha inviato il parere igienico sanitario (n.06/2010) espresso dalla ASUR n.12 in merito alla variante di che trattasi;
3. **Il Servizio Interventi Sismici Idraulici e di Elettricità, Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno Piceno** nei termini previsti dalle norme non ha espresso con nota prot.n.203044 del 24.02.2011 parere favorevole in merito alla verifica di assoggettabilità in esame,
4. **Il Servizio Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia – Acque della Provincia di Ascoli Piceno** nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità in esame;

**CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI**

Dai dati essenziali del procedimento risulta che l'Autorità procedente è l'Amministrazione comunale di Ripatransone.

Il piano non interessa progetti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale né aree ricadenti in SIC, ZPS e pertanto non risulta necessaria la valutazione di incidenza ai sensi dell'art.5 del DPR n.375/97, né interessa territori ricadenti in Parchi o Riserve. La variante non coinvolge altresì zone soggette ad ambiti definitivi stabiliti dal PRG a seguito delle procedure di adeguamento al PPAR. Gli interventi previsti risultano in variante al PRG vigente.

**DESCRIZIONE DELLA VARIANTE**

Il Piano programma in esame consiste in una variante parziale per l'individuazione di zona destinata ad area di culto su una zona attualmente classificata dal PRG vigente come agricola che

risulta franca da vincoli del Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.) e da zone individuate a rischio idrogeologico dal Piano stralcio per L'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (P.A.I.) approvato con Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n° 16 del 21 gennaio 2004.

Sull'area verrà realizzato un edificio di culto a disposizione della Associazione Testimoni di Geova di Ripatransone.

Per ragioni logistiche per la costruzione della nuova Sala del regno è stata individuata un'area esterna al centro storico. La nuova area attualmente ha destinazione urbanistica "Zona Agricola" pertanto si rende necessaria una variante allo strumento urbanistico vigente per attuare il cambio di destinazione d'uso dell'area da agricola a zona di culto.

La struttura che vi si andrà a realizzare avrà caratteristiche tipologiche tali da integrarsi perfettamente nell'ambiente agricolo circostante, ovvero tetto a capanna, copertura in coppi e paramento esterno in mattoni o intonaco di idonea tonalità cromatica e realizzata su di un unico piano come nell'esempio riportato nella figura sottostante Il carico di traffico che si verrà a creare sarà determinato dalla fruizione della struttura e pertanto risulterà di modesta entità e con frequenza di una volta alla settimana.

L'area oggetto di variante ha un'estensione tale da garantire un numero di posti auto sufficiente ai 70 aderenti l'associazione, infatti l'area libera che rimarrà a struttura realizzata risulta pari a circa 1500 m.

Il piazzale antistante la struttura e le zone adiacenti verranno pavimentati in modo da rendere permeabile in terreno.

Sarà infine messa a dimora una piantumazione sul perimetro della zona per mitigare l'intervento. L'accesso all'area verrà garantito da una strada privata esistente che si collega a quella principale comunale.

## **CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE**

Il Rapporto Preliminare risulta tutto sommato conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1400/08 ed articolato come di seguito meglio specificato.

Come già detto anche dal Rapporto preliminare non risulta chiaro l'iter di approvazione dell'intervento di che trattasi.

## **OBIETTIVI GENERALI DELLA VARIANTE**

### **Check list del progetto**

Per poter permettere la realizzazione della nuova sala del Regno dell'associazione dei Testimoni di Geova del Comune di Ripatransone, non avendo lo stesso comune delle aree destinate ad attività di culto, di concerto con l'associazione stessa si è individuata una zona idonea per la realizzazione della struttura.

Tale zona è individuata nel PRG vigente come agricola per cui si rende necessaria una variante sia dal punto di vista cartografico che con l'inserimento nelle NTA del vigente PRG adeguato al PPAR di uno specifico articolo.

L'area ha un'estensione pari a circa 2050 m<sup>2</sup> collegata tramite una strada privata alla S.P. San Michele che collega Ripatransone alla Frazione Villa Santi di Cupra Marittima. Sarà consentita una superficie utile lorda massima su un solo piano di 450 m<sup>2</sup> un'altezza massima di 6.50 m. L'area perimetrale verrà piantumata al fine di mitigare l'intervento l'area destinata ai parcheggi sarà pavimentata ma permeabile.

### **Quadro pianificatorio e programmatico**

Sono stati esaminati i piani di programmazione e pianificazione di livello regionale e di settore.

### **Ambito di influenza ambientale e territoriale**

Sono state individuati i temi ambientali con cui la variante interagisce: Sistema ambientale, qualità dell'aria, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, bonifiche, sistema antropico, sistema della mobilità, sistema ecologico e paesistico-ambientale, rumore, energia, rifiuti.

**Elenco dei settori di governo con cui la variante interagisce**

Viene indicato un elenco dei settori di governo matrici antropiche con le quali la variante interagisce, turismo, mobilità, socio-demografia, sistema servizi, coesione sociale.

**Indicatori ambientali pertinenti alla descrizione dello stato attuale e della probabile evoluzione degli aspetti ambientali con cui la variante interagisce.**

È stata redatta una matrice in cui sono stati esaminati mediante indicatori finalizzati a descrivere le interrelazioni della variante mediante l'analisi di aree tematiche con l'ambiente.

**Individuazione preliminare dei possibili impatti ambientali**

È stata effettuata una prima individuazione dei possibili impatti ambientali significativi determinati dall'attuazione della variante sono state individuate le relazioni "causa-effetto" tra la variante ed i temi ambientali pertinenti mediante una matrice di valutazione e l'individuazione delle relazioni "causa-effetto" tra le previsioni della variante ed i settori di governo e le possibili conseguenze sull'ambiente (matrice di valutazione).

**VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta si ritiene che non emergano particolari criticità in merito agli interventi previsti nella variante.

**CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l'esclusione dalla procedura di VAS variante parziale al PRG vigente per la trasformazione da zona E agricola a zona di culto di un'area sita in C.da Castellano Comune di Ripatransone ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

1. venga rispettato quanto indicato nel parere della CIIP spa con nota prot.n.4648 del 18.02.2011.

''''''''''''''''''''

**Visto** l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 6 della L.n.241/90;

**D E T E R M I N A**

l'esclusione dalla procedura di VAS, ai sensi dell' art. 12 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., alla variante parziale al PRG vigente per la trasformazione da zona E agricola a zona di culto di un'area sita in C.da Castellano in Comune di Ripatransone purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

1. venga rispettato quanto indicato nel parere della CIIP spa con nota prot.n.4648 del 18.02.2011.
2. gli atti deliberativi di adozione e approvazione della variante urbanistica dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
3. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Ripatransone; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/08, il Comune dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
4. di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa Amministrazione;

5. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.
7. di Trasmettere il 2° originale del presente provvedimento dirigenziale al Segretario Generale per gli adempimenti previsti nello Statuto Provinciale.

La presente determinazione dirigenziale si compone di n. CINQUE pagine, di cui n. ZERO di allegati, che formano parte integrante della stessa.

Il Dirigente  
(VAGNONI DOTT. DOMENICO)

---